

La Scuola ai tempi del Coronavirus

Personale ATA-AE: l'altra faccia della stessa medaglia

Lettera Aperta all'Assessore Bisesti

Fabrizio Solinas: *“Dopo aver inizialmente subito interventi normativi non sempre chiari, il personale merita particolare attenzione nell'avvio della cosiddetta Fase 2”*

Scrivo questa lettera come fosse un promemoria per ricordare e ricordarmi quanto il personale ATA e gli Assistenti Educatori, in verità tutto il personale della scuola, stiano lavorando in modo esemplare e degno di nota. Voglio ringraziare tutti, ma in modo particolare il personale non docente e lo farò, approfittando di questa occasione, per focalizzare alcune questioni/ricieste che riguardano questo comparto.

Sappiamo che ATA-AE è un acronimo, che indica il personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario e gli Assistenti Educatori, quindi gli operatori di segreteria, gli assistenti di laboratorio e i collaboratori scolastici: quelli che comunemente e con una punta di nostalgia chiamiamo bidelli. Tutte queste figure professionali hanno compiti completamente diversi all'interno della scuola.

Forse, quella degli ATA-AE è la categoria che in questo periodo anomalo e confuso ha subito più di altre, in quanto gli interventi normativi che l'hanno riguardata non sempre sono stati chiari, anzi, spesso sono stati addirittura contraddittori.

Nonostante tutto questo, il personale ATA-AE, nessuno escluso, ha continuato a lavorare con i mezzi a disposizione ed è sempre stato collaborativo dimostrando un grande senso di responsabilità.

Spero, anzi sono sicuro, che l'esempio dato da tutto il personale, in termini di propositività e di disponibilità nei confronti della scuola, verrà riconosciuto da chi di dovere quando si tornerà alla normalità. Non voglio ricordare qui le frequenti situazioni in cui i colleghi hanno vissuto delle difficoltà concrete ma è doveroso da parte mia rimarcare quanto gli ATA-AE abbiano supportato e sopportato questo momento.

Le chiedo quindi, Assessore, un'attenzione particolare affinché, quando entreremo appieno nella fase 2, le persone siano messe nelle condizioni migliori per poter lavorare. Ricordo che il personale di segreteria e i collaboratori scolastici saranno i primi ad entrare a contatto con l'utenza e quindi si spera che tutti i dispositivi di sicurezza saranno adeguati e soprattutto saranno messi a disposizione del personale in quantità sufficiente. Inoltre, per quanto riguarda gli Assistenti di laboratorio, che in questo periodo, in realtà, hanno fatto tutt'altro lavoro, ricordo che si sono adoperati per far sì che alunni, studenti e insegnanti fossero messi nelle condizioni di poter attuare la DAD. Mi auguro, Assessore, che non si dimentichi di queste figure che sono parte fondamentale della struttura scolastica e che permettono l'attività sia in tempi normali, sia in tempi di Covid-19. Tale personale è stato la struttura di supporto che ha permesso la didattica a distanza. Le ricordo anche quanto si siano prodigati gli Assistenti Educatori, che si sono trovati a prestare assistenza-didattica agli alunni e agli studenti con bisogni educativi speciali.

Concludo chiedendo che domani tutti gli operatori della scuola possano essere messi sullo stesso piano a cominciare dalla possibilità di avere un unico Contratto di lavoro e dalla necessità che la Provincia preveda incontri con tutta la *Comunità Scolastica*, considerata nella sua interezza, come prevede la Legge sulla Nuova Scuola.

Referente ATA-AE Uilscuola

Fabrizio Solinas